



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U
N 0006783
del 13/05/2019



Albi Ufficiali INGV

Sito WEB INGV

Si trasmette l'avviso di selezione n. 2/2019/ONT relativo al conferimento di un assegno di ricerca "professionalizzante" su fondi INGV-DPC All. B2 (0972.010).
ANNULLA E SOSTITUISCE l'avviso di selezione prot. n. 6771 del 13/5/2019.

Cordiali saluti

La Segreteria dell'Osservatorio Nazionale Terremoti

Eleonora Ruotolo



Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca di tipo “professionalizzante” relativo allo sviluppo delle attività di informazione e comunicazione relative al Centro Allerta Tsunami (CAT)

Bando n. 2/2019/ONT

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;
Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;
Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 744/2018 del 20/12/2018 ed emanato con Decreto del Presidente n. 11 del 29/01/2019;
Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;
Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);
Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
Tenuto conto che il Dipartimento della Protezione Civile e l’INGV hanno formalizzato un Accordo-Quadro decennale rep. N. 1153 del 2 febbraio 2012, volto a favorire agilità e dinamicità dei rapporti tra le parti, seguendo i principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della Pubblica Amministrazione per il perseguimento di obiettivi d’interesse pubblico.
Preso atto che il monitoraggio e la ricerca applicata all’allerta tsunami nel Mediterraneo del 2017 è previsto nelle attività dell’Allegato A e dell’Allegato B all’Accordo-Quadro INGV-DPC (Tematica N: “Centro Allerta Tsunami (CAT)” nel Piano Di attività 2017);
Visto il decreto di costituzione del CAT del Presidente INGV (DP, n. 405 Prot. N. 0017709 del 27 novembre 2013 e le previsioni in materia di operatività del servizio di sorveglianza per l’allerta da maremoti;
Considerato che dal 1 gennaio 2017 il CAT svolge il servizio di sorveglianza degli tsunami di origine sismica nel Mediterraneo nell’ambito del predetto Accordo Quadro tra DPC e INGV;
Vista la delibera del Consiglio d’Amministrazione dell’INGV n° 322 del 20 febbraio 2017, recante disposizioni in materia di organizzazione del Centro Allerta Tsunami, la quale stabilisce che il CAT debba operare attraverso linee guida e protocolli operativi, formulati secondo la miglior scienza ed esperienza, e che i commi 2 e 7 della predetta delibera individuano le attività di informazione e comunicazione come attività essenziali ai fini



dell'operatività e dell'efficacia del predetto CAT;
Ravvisata la necessità di acquisire una professionalità esperta dedicata alle attività di comunicazione del CAT;
Vista la legge 240/2010 e in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di conferimento di assegni di ricerca;
Vista la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca nell'ambito del Centro Allerta Tsunami, da parte del sottoscritto Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti, Dott. Salvatore Stramondo, autorizzata dal Direttore degli Affari Amministrativi e del Personale in data 23/4/2019 (prot. n. 949);
Verificata la copertura economica dei fondi di suddetto progetto (All. B2 alla Convenzione INGV-DPC 2019-2021, 0972.010);

DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di tipo "professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di dodici (12) mesi, rinnovabile fino al termine del progetto, da svolgersi presso il Centro Allerta Tsunami - Osservatorio Nazionale Terremoti, sede di Roma, la cui spesa graverà sui fondi della Convenzione INGV-DPC 2019-2021 – All. B2 (0972.010);

Art. 1

Oggetto dell'assegno di ricerca

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 1 anno, per i settori scientifici-disciplinari SPS/07 – SPS/08, ha per oggetto le attività di informazione e comunicazione relative al Centro Allerta Tsunami (CAT), in conformità con le esigenze di aggiornamento delle informazioni sulle attività del CAT e degli sviluppi del settore a livello internazionale, anche attraverso la creazione e il mantenimento di pagine web dedicate, collaborando alle attività di ricerca promosse dal CAT nell'ambito delle scienze sociali e comportamentali, incluse le attività di comunicazione e *public outreach* sulle tematiche dell'allerta e della pericolosità da tsunami e il monitoraggio dei risultati ottenuti, come indicato nella delibera del CdA n° 322/2017". Le attività saranno svolte di concerto con l'Ufficio Comunicazione dell'INGV.

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 22.272,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di **dodici (12) mesi**. L'assegno è rinnovabile.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.



Art. 3 **Requisiti**

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso del diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 in Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione o equivalenti, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego.

Saranno inoltre valutabili i seguenti titoli:

- Master Universitario in Comunicazione Pubblica, Comunicazione Istituzionale, Comunicazione Scientifica o affini;
- Scuola di specializzazione o master in comunicazione scientifica o comunicazione del rischio;
- Comprovata esperienza in attività di comunicazione scientifica e/o comunicazione del rischio;
- Comprovata competenza in progettazione e gestione di progetti di comunicazione, divulgazione e di public outreach;
- Comprovata esperienza nella metodologia e nelle tecniche di ricerca psicologica e sociologica applicata ai rischi naturali;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta ed eventuale di altre lingue;
- Comprovate esperienze di studio e ricerca presso Enti di Ricerca e Università italiane e straniere.
- Eventuali pubblicazioni attinenti ai temi oggetto del presente bando.
- Eventuali competenze informatiche.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4



Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980:

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: aoo.roma@pec.ingv.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale e nel sito WEB dell'INGV e del MIUR, con le modalità e nei termini previsti dal presente bando di selezione. Nell'oggetto della mail il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: **“Concorso per assegno di ricerca - bando n. 2/2019/ONT”**.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano, sarà rilasciata ricevuta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC, che verrà utilizzata per ogni altra comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. Il candidato presenta in allegato alla domanda per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo, allegando eventualmente l'elenco delle pubblicazioni. Il curriculum vitae, i titoli in originale o autocertificazioni dei titoli e qualsiasi



altro documento richiesto o prodotto dal candidato dovranno essere inviati in formato *pdf*. Il candidato può presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici e codice fiscale;
- 2) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, e la data e l'Università presso la quale è stata conseguita e l'equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- 3) di possedere il diploma di Laurea di cui all'Art.3 del presente bando oppure titolo equivalente, anche conseguito all'estero;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 5) non aver in corso rapporti di lavoro con enti pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 7) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 8) il recapito eletto ai fini della selezione.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Art. 6

Titoli valutabili

Per la valutazione riservata alla Commissione giudicatrice, il candidato dovrà allegare alla domanda:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B, e attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel "Curriculum vitae et studiorum" predetto, il candidato dovrà specificare, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici, etc. e in particolare dovrà indicare:



- gli studi compiuti, i titoli conseguiti;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. (indicare l'indirizzo esatto e completo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, etc.).

Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete il candidato dovrà presentare una fotocopia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi (anche a tempo determinato) interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario verbalizzante. Il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri di valutazione riguarderanno la valutazione della laurea, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, delle pubblicazioni, e altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali.



La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sulle attività di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e sui titoli presentati.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice valuterà l'attitudine del candidato alla ricerca relativamente al settore scientifico-disciplinare ed al tema di ricerca da sviluppare.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore Generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

All'atto della presa di servizio il Direttore della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono



riguardare le attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio e ad usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si

renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti

Salvatore Stramondo



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL
OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI
DELL'INGV

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a (Prov.) il e residente a
(Prov.) in Via
(Cap.....)
Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:
Settore Scientifico Disciplinare
Progetto di Ricerca
Di cui al bando n. pubblicizzato il
Presso la Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di con la votazione di
ovvero di possedere qualifiche con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane.....(indicare l'attività, il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata svolta);
- 2) di possedere i requisiti obbligatori per l'ammissione di cui alle lettere da a) a e) dell'art. 3 del presente bando;
- 3) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 6) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 7) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente



indirizzo:.....

8) di avere buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- 3).....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI
NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)**

...I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente *Curriculum vitae et studiorum* corrisponde a verità.



Curriculum vitae et studiorum

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)